STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **44** del **29/09/2025**

Identificativo Atto n. 48

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "MANUFATTO VASARONE, LAGO SUPERIORE DI MANTOVA" – IDENTIFICATIVO PIP-87 – CUP B64H15000070002 – RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ED EROGAZIONE DEL SALDO IN FAVORE DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO).

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 5 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO, altresì, del fatto che il suddetto *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato recentemente integrato nell'unitario "***Piano degli Interventi della Ricostruzione***", che

raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, ad opera della Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

RICORDATO che l'intervento di ricostruzione, proposto dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO) e denominato "*Manufatto Vasarone, lago superiore di Mantova*", risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata rimodulazione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio assegnato inizialmente con Ordinanza Commissariale 31 ottobre 2018, n.439, per complessivi € 875.000,00.

RICORDATO, inoltre, che:

- con decreto del Soggetto Attuatore 20 maggio 2020, n.82 è stato approvato il contributo definitivo dopo la gara d'appalto, per il solo lotto A, di € 368.084,36, a fronte di una spesa complessiva per tale lotto di € 736.168,71, ed è stata contestualmente erogata la relativa anticipazione di contributo fino al 50% per € 184.042,18;
- con successivo decreto del Soggetto Attuatore 24 marzo 2021, n.43, a valle della gara d'appalto per il rimanente lotto B, è stato approvato il contributo definitivo per l'intero intervento, fissato in complessivi € **761.882,60**, già comprensivi del contributo definitivo stabilito per il solo lotto A con il precedente decreto n.82/2020 ed a fronte di un Quadro Tecnico Economico aggiornato in € 1.523.765,20, nonché è stata contestualmente erogata l'anticipazione integrativa di contributo fino al 50% per ulteriori € 196.899,12;

per versamenti in anticipazione pari a complessivi € **380.941,30**.

DATO ATTO, inoltre, del fatto che:

- la citata Ordinanza 31 ottobre 2018, n.439 di concessione del contributo disponeva che la spesa trovasse copertura sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi del comma 440, articolo 1, della Legge n.208/2015, cap. 7452;
- il citato decreto del Soggetto Attuatore 24 marzo 2021, n.43 disponeva che l'intervento in argomento dovesse essere rendicontato, nelle diverse fasi di avanzamento lavori come un intervento unico e non più suddiviso in lotti A e B.

VISTA la nota 29 novembre 2024, protocollo n.00034392, assunta in atti del Commissario in pari data con protocollo n.C1.2024.0001318, con la quale l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO), richiede l'erogazione del saldo del contributo, inviando al Commissario parte della documentazione prescritta in fase di rendicontazione finale.

DATO ATTO dei numerosi scambi tra gli uffici del Commissario ed AiPO, tanto epistolari che per le vie brevi, con i quali si è infine composta, alla data del 25 settembre 2025, la completezza degli atti necessari alla piena rendicontazione finale dei lavori eseguiti.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO ECONOMICO AMMESSO	SPESE RENDICONTATE A SALDO	SPESE RICONOSCIBILI A SALDO
TOTALE LAVORI	**1.047.657,35 €**	1.111.993,20 €	1.047.657,35 €
TOTALE IVA	**230.484,62 €**	244.638,50 €	230.484,62 €
SOMME A DISPOSIZIONE			
spese per indagini e prelievi su materiali iva compresa	35.403,72 €	35.403,72	35.403,72
imprevisti sui lavori iva compresa	73.860,77 €		73.860,77 €
occupazioni di aree per accantieramento iva compresa	15.798,74 €	7.006,80	7.006,80
spese tecniche ammesse iva e cassa comprese	113.800,00 €	203.643,02	113.800,00 €
commissione aggiudicatrice iva compresa	- €		
spese pubblicità appalto iva compresa	- €		
varie e spese anac	6.760,00 €	630,00	630,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO A FINANZIAMENTO	**1.523.765,20 €**	**1.603.315,24 €**	**1.508.843,26 €**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO (50% ammesso a finanziamento)	761.882,60 €		**754.421,63 €**
COFINANZIAMENTO A CARICO DI AIPO	875.000,00 €		848.893,61 €

PRESO ATTO del fatto che l'importo ammissibile a saldo dell'intervento ammonta a € 1.508.843,26 e che il contributo riconoscibile a saldo conseguentemente è di € **754.421,63**, pari al 50% dell'importo ammissibile a finanziamento.

RITENUTO conseguentemente:

- di dover rideterminare il contributo concesso all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO) per la realizzazione dell'intervento denominato "*Manufatto Vasarone, lago superiore di Mantova*" – identificativo PIP-87 – CUP: B64H15000070002, in complessivi

€ **754.421,63**, pari al 50% dell'importo ammissibile a finanziamento al termine dell'intervento stesso, calcolato in € 1.508.843,26;
- di dover erogare la quota di contributo a saldo all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO), pari a complessivi € **373.480,33**;
- di poter confermare la copertura finanziaria dell'intervento in parola a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 440°, della Legge n.208/2015, capitolo 7452.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento trasmesso dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO), per la realizzazione del progetto "*Manufatto Vasarone, lago superiore di Mantova*" – identificativo PIP-87 – CUP: B64H15000070002, così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile per una spesa complessiva di € 1.508.843,26 ed un contributo complessivamente riconoscibile di € 754.421,63, pari al 50% dell'importo ammissibile al termine dell'intervento stesso;

2. di rideterminare, conseguentemente, il contributo concesso all'Ente beneficiario in complessivi € **754.421,63**;

3. di confermare la copertura finanziaria dell'intervento in parola sulle risorse trasferite al Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi del comma 440, articolo 1, della Legge n.208/2015, cap. 7452;

4. di erogare all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO) l'importo complessivo a saldo di € **373.480,33**, al netto degli anticipi già erogati, sul conto corrente IBAN: IT95B0200812718000100362622 intestato ad AIPo – Agenzia Interregionale per il Fiume Po;

5. di trasmettere il presente atto all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AiPO), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel BURL sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.